



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 972 SEDUTA DEL 28/10/2020

OGGETTO: POR UMBRIA FSE 2014-2020. Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) ex D.G.R. n. 430/2015 e s.m.i.: riallineamento a seguito della D.G.R. n. 348/2020 e s.m.i. di proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 conseguente all'emergenza COVID-19.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morroni Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: Avv. Maria Balsamo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 9 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegato A.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“POR UMBRIA FSE 2014-2020. Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) ex D.G.R. n. 430/2015 e s.m.i.: riallineamento a seguito della D.G.R. n. 348/2020 e s.m.i. di proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 conseguente all'emergenza COVID-19.”** e la conseguente proposta di 'Assessore Paola Agabiti

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 con decisione C(2014) 8021 dalla Commissione Europea, modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 598 final del 8.2.2018;

- il Regolamento (UE) 460/2020 del 30 marzo 2020 di modifica dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19;

il Regolamento (UE) 558/2020 del 23 aprile 2020 di modifica dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di riallineare, per le motivazioni descritte nel documento istruttorio, il Documento di indirizzo attuativo – DIA - relativo al POR FSE 2014-2020, già approvato con D.G.R. n. 430 del 27.03.2015 e successivamente modificato ed integrato, da ultimo, con D.G.R. n. 231 del 01.04.2020 e adeguato con D.D. n. 5629 del 29.06.2020, riportato in allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di dare atto che le modifiche al DIA vengono apportate nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a) esigenze di adeguamento del documento a seguito della D.G.R. n. 348/2020 e s.m.i. di proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 conseguente all'emergenza COVID-19;
 - b) esigenze di aggiornamento emerse dal confronto partecipato con i RdA/O.I. del POR FSE 2014-2020, intervenuto in vari momenti nel corso del 2020;
 - c) consequenziali revisioni agli interventi specifici approvati con la D.G.R. 231/2020 (adeguata con D.D. n. 5629 del 29.06.2020) al fine di adeguarne il fabbisogno di risorse sull'intero periodo di vigenza del Programma operativo;
 - d) esigenza di quantificare nuovamente i target fisici e finanziari;
3. di dare atto che il presente documento costituisce la base, anche a carattere ricognitivo, per eventuali riprogrammazioni attuative del POR FSE in coerenza con le evoluzioni regolamentari, programmatiche e di indirizzo – nazionale ed europee;
4. di comunicare i contenuti del presente atto a tutte le strutture regionali coinvolte, a diverso titolo, nell'attuazione del POR FSE 2014-2020 e agli Organismi Intermedi del PO UMBRIA FSE 2014-2020 anche ai fini degli adeguamenti delle convenzioni/accordi in essere;
5. di confermare che il Servizio Programmazione, Indirizzo, Monitoraggio e Controllo FSE potrà procedere, con determinazione, ad eventuali e futuri adeguamenti non sostanziali del predetto Documento di Indirizzo Attuativo – DIA.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: POR UMBRIA FSE 2014-2020. Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) ex D.G.R. n. 430/2015 e s.m.i.: riallineamento a seguito della D.G.R. n. 348/2020 e s.m.i. di proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 conseguente all'emergenza COVID-19.

Il PO Umbria FSE 2014-2020 è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2014) n. 9916 final del 12.12.2014 di cui si è preso atto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 02.02.2015, successivamente riprogrammato per l'introduzione, nell'ambito del paragrafo 4.3 "Approccio integrato allo sviluppo territoriale" della previsione dell'utilizzo dello strumento ITI – Investimento Territoriale Integrato (art. 36 Reg. UE n. 1303/2013) per la realizzazione del "Progetto Integrato d'Area per il Trasimeno" (Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 5669 del 09.08.2017) e da una seconda riprogrammazione approvata con Decisione di esecuzione C(2018) 7929 del 21.11.2018 per una nuova dotazione finanziaria degli assi e per la revisione degli indicatori fisici e finanziari relativi al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione di cui la Giunta Regionale ha preso atto con D.G.R. n. 1425 del 10.12.2018.

Con Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24.07.2019 la Commissione Europea ha individuato i programmi operativi e le priorità i cui target intermedi, ripartiti per Fondo e per categoria di regioni, sono stati conseguiti o non conseguiti, anche in riferimento al POR Umbria FSE 2014-2020.

La Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 1072 del 24.09.2019, ha preso atto di tale Decisione di esecuzione ed ha preadottato una proposta di riassegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione agli Assi del programma risultati performanti.

Con Decisione di esecuzione C(2020) 1662 final del 12.03.2020 la Commissione ha modificato la Decisione di esecuzione C(2014)9916 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Umbria in Italia CCI 2014IT05SFOP010, di cui la Giunta regionale ne ha preso atto con D.G.R. n. 209 del 25.03.2020.

Alla luce della complessiva impostazione della programmazione FSE nel periodo 2014-2020, con D.G.R. n. 430 del 27.03.2015 la Giunta Regionale ha adottato la prima versione del Documento di indirizzo attuativo – DIA relativo al suddetto Programma Operativo al fine di:

- predisporre un'ipotesi di pianificazione attuativa e di indirizzo per tutte le strutture dirigenziali della Giunta Regionale ivi individuate quali responsabili di attuazione di interventi specifici;
- impostare un'ipotesi di programmazione dettagliata degli interventi sottoposta a tempi sorvegliati di attuazione al fine di garantire il rispetto dei target intermedi e finali, finanziaria e di realizzazione, indicati nel relativo Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

Con successive e varie Deliberazioni di Giunta Regionale sono state apportate variazioni ed aggiornamenti al Documento in argomento.

Si fa in particolare riferimento ai seguenti atti:

- D.G.R. n. 192 del 29.02.2016, inerente l'aggiornamento dell'elenco delle strutture responsabili di attuazione degli interventi specifici dell'asse I "Occupazione" e II "Inclusione Sociale e lotta alla povertà", nonché la variazione della dotazione finanziaria relativa ad alcuni interventi specifici ricompresi nella priorità di investimento 9.1;
- D.G.R. n. 285 del 21.03.2016 che aggiorna, ulteriormente, per l'Asse I "Occupazione" l'individuazione delle strutture responsabili di attuazione degli interventi specifici e varia per alcuni di essi, ricompresi nella priorità di investimento 8.1 - RA 8.5, la dotazione finanziaria per il periodo 2014-2020 ad invarianza dell'ammontare complessivo di risorse per tale priorità,

- adeguando il calcolo degli indicatori di output e finanziari ai fini del Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione;
- D.G.R. 792 del 11.07.2016, inerente la modifica delle dotazioni finanziarie degli interventi specifici finanziabili limitatamente all'Asse IV "Capacità Istituzionale ed Amministrativa";
- D.G.R. n. 1494 del 12.12.2016 la quale, a seguito della riorganizzazione degli assetti macro organizzativi e dirigenziali (D.G.R. n. 391/2016), vigente dal 1 maggio 2016, adegua il "Quadro generale di attribuzione delle responsabilità di attuazione degli interventi specifici" alle modificate competenze funzionali delle strutture dirigenziali della Giunta Regionale e aggiorna lo scenario analitico di attuazione per il periodo 2014-2020 per gli Assi I "Occupazione" e IV "Capacità istituzionale ed amministrativa", mediante l'introduzione di nuovi interventi specifici e la variazione della dotazione finanziaria di altri già previsti, adeguando di conseguenza il calcolo degli indicatori di output e finanziari ricompresi del Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione;
- D.G.R. n. 240 del 19.03.2018 con la quale sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni al documento adeguandolo al mutato assetto organizzativo della Regione;
- D.G.R. n. 538 del 06.05.2019 con la quale sono state apportate integrazioni e revisioni alla data del 30.04.2019.
- D.G.R. n. 231 del 01.04.2020 con la quale sono state apportate integrazioni e revisioni al 31.03.2020;
- D.D. n. 5629 del 29.06.2020 con la quale sono stati approvati adeguamenti al DIA di cui alla D.G.R. n. 231/2020, conseguenti alla riorganizzazione delle posizioni dirigenziali e ulteriori variazioni.

Ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6, del Reg. UE n. 1303/2013, con D.G.R. n. 1497 del 12.12.2016 è stata individuata l'Unione dei Comuni del Trasimeno come Organismo Intermedio del POR Umbria FSE 2014-2020. Successivamente in data 24.07.2017 è stata sottoscritta la relativa convenzione tra l'Autorità di Gestione (AdG) del POR FSE 2014-2020 e l'Unione dei Comuni del Trasimeno.

Con Legge Regionale n. 1 del 14.02.2018 è stata disciplinata la programmazione e l'attuazione integrata delle politiche della Regione in materia di lavoro ed apprendimento permanente ed è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) quale ente strumentale dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed avente autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e gestionale.

Con D.G.R. n. 1117 del 15.10.2018 l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) è stata individuata quale Organismo Intermedio del PO UMBRIA FSE 2014-2020, ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6, del Regolamento UE n. 1303/2013, per la realizzazione di attività di cui agli Assi I "Occupazione" e III "Istruzione e Formazione".

Con D.G.R. n. 1419 del 10.12.2018 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Umbria e Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Umbria) quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6, del Reg. UE n. 1303/2013, per la realizzazione di attività di cui agli Assi I "Occupazione" e III "Istruzione e Formazione" e con D.G.R. n. 1535 del 20.12.2018 è stata individuata la dotazione finanziaria complessiva oggetto della convenzione in argomento e la ripartizione della stessa per priorità di investimento. In data 31.12.2018 è stata sottoscritta la convenzione per la delega di funzioni di Organismo Intermedio in argomento, acquisita alla raccolta atti della Regione con n. 5344 del 09.01.2019.

Con D.G.R. n. 416 del 11.04.2019 sono state apportate modifiche agli artt. 3, 7 e 11 della convenzione di cui sopra ed è stato approvato l'elenco degli interventi specifici in capo ad ARPAL Umbria in qualità di Organismo Intermedio; la convenzione, così modificata, è stata nuovamente sottoscritta in data 16.04.2019 e acquisita alla raccolta atti della Regione con n. 5439 del 26.04.2019.

Con D.G.R. n. 475 del 17/06/2020 è stata modificata la dotazione finanziaria della convenzione con ARPAL OI a seguito della riassegnazione della riserva di performance agli assi performanti del POR FSE 2014-2020 di cui alla D.G.R. n. 1072/2020. La convenzione modificata è stata sottoscritta in data 23.06.2020.

Con D.D. n. 7762 del 04.09.2020 si è conclusa la valutazione di adeguatezza della configurazione di ARPAL UMBRIA in qualità di Organismo Intermedio del POR FSE 2014-2020 sulla base di quanto descritto nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) trasmesso da ARPAL Umbria.

Con D.G.R. n. 5646 del 06.05.2019 è stato approvato lo schema di convenzione per l'avvalimento da parte della Regione delle strutture e del personale di ARPAL Umbria e con Determinazione Direttoriale n. 9155 del 17.09.2019 sono stati approvati i procedimenti ed i provvedimenti ricadenti nell'ambito della Convenzione di cui alla DGR 546/19 medesima. In data 25.09.2019 è stata sottoscritta la convenzione per l'avvalimento da parte della Regione Umbria delle strutture e del personale di ARPAL Umbria.

Con D.G.R. n. 348 del 08.05.2020 la Giunta regionale ha approvato una proposta di rimodulazione del POR Umbria FSE 2014-2020 per il contrasto all'emergenza COVID-19 ed altre misure correlate. Successivamente, con D.G.R. n. 664 del 29.07.2020 è stata deliberata una revisione degli interventi di cui al Piano regionale anti COVID-19 approvato con D.G.R. 348/2020, alla luce del quadro normativo e programmatico nazionale ed europeo, individuando altresì le priorità degli interventi in coerenza con le disponibilità di bilancio – esercizio finanziario 2020-2021-2022 e con le specificità degli stessi.

Con nota della Presidente della Regione Umbria acquisita con protocollo n. 135432/2020 è stata avviata la procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza (CdS) unitario dei POR FESR ed FSE 2014-2020 della Regione Umbria, per l'approvazione delle modifiche al Programma operativo regionale FSE a seguito del piano regionale per il contrasto all'emergenza COVID-19.

La suddetta procedura di consultazione scritta si è positivamente conclusa come comunicato ai membri del CdS con nota del 17.09.2020 dall'Autorità di Gestione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020 della Regione Umbria.

Anche in conseguenza alla proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 per il contrasto all'emergenza COVID-19, il Servizio Programmazione, indirizzo, monitoraggio e controllo FSE ha tenuto numerosi incontri con i RdA/O.I. del POR FSE 2014-2020 al fine di giungere ad un adeguamento del Documento di Indirizzo Attuativo (DIA); con D.D. n. 9379 del 21/10/2020 è stato altresì approvato il documento propedeutico al riallineamento del DIA a seguito dell'introduzione dei nuovi interventi di contrasto all'emergenza COVID-19. Al riguardo si evidenzia che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha inviato la Circolare n. 17 del 28.07.2020 che dà indicazioni operative in merito al monitoraggio degli interventi COVID-19, che in alcuni punti classificatori non collima con le indicazioni fornite dalla Commissione Europea e in base alle quali è stata inviata la Proposta di Riprogrammazione. Gli interventi di contrasto all'emergenza COVID-19 previsti nella riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 necessitano però sia di una declinazione in interventi specifici collocati nelle Priorità di Investimento/Risultati Attesi/Azioni dell'Accordo di Partenariato pertinenti, che della riclassificazione degli stessi sulla base delle indicazioni operative fornite dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 17/2020. Pertanto, è in corso un confronto con gli uffici competenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze circa la riclassificazione dell'intervento di contrasto all'emergenza COVID-19 "Interventi di sanificazione delle scuole e delle strutture del diritto allo studio universitario", collocato nella Priorità di Investimento 9.4, di cui non si riscontra l'immediata riconducibilità nell'ambito dei nuovi risultati attesi (RA) previsti dalla Circolare n. 17/2020 sopra richiamata (Rif. nota PEC prot. n. 0176067-2020).

Alla luce di quanto sopra esposto, si rende necessario procedere ad un riallineamento del Documento di Indirizzo – DIA – già approvato con D.G.R. n. 430/2015 e successivamente modificato ed integrato, da ultimo, con D.G.R. n. 231/2020 e adeguato con D.D. n. 5629 del 06.05.2019, apportando adeguamenti alle competenze degli RdA/O.I., agli interventi specifici, agli importi e ai target fisici e finanziari degli stessi.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di riallineare, per le motivazioni descritte nel documento istruttorio, il Documento di indirizzo attuativo – DIA - relativo al POR FSE 2014-2020, già approvato con D.G.R. n. 430 del 27.03.2015 e successivamente modificato ed integrato, da ultimo, con D.G.R. n. 231 del

01.04.2020 e adeguato con D.D. n. 5629 del 29.06.2020, riportato in allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

2. di dare atto che le modifiche al DIA vengono apportate nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) esigenze di adeguamento del documento a seguito della D.G.R. n. 348/2020 e s.m.i. di proposta di riprogrammazione del POR FSE 2014-2020 conseguente all'emergenza COVID-19;
 - b) esigenze di aggiornamento emerse dal confronto partecipato con i RdA/O.I. del POR FSE 2014-2020, intervenuto in vari momenti nel corso del 2020;
 - c) consequenziali revisioni agli interventi specifici approvati con la D.G.R. 231/2020 (adeguata con D.D. n. 5629 del 29.06.2020) al fine di adeguarne il fabbisogno di risorse sull'intero periodo di vigenza del Programma operativo;
 - d) esigenza di quantificare nuovamente i target fisici e finanziari;
3. di dare atto che il presente documento costituisce la base, anche a carattere ricognitivo, per eventuali riprogrammazioni attuative del POR FSE in coerenza con le evoluzioni regolamentari, programmatiche e di indirizzo – nazionale ed europee;
4. di comunicare i contenuti del presente atto a tutte le strutture regionali coinvolte, a diverso titolo, nell'attuazione del POR FSE 2014-2020 e agli Organismi Intermedi del PO UMBRIA FSE 2014-2020 anche ai fini degli adeguamenti delle convenzioni/accordi in essere;
5. di confermare che il Servizio Programmazione, Indirizzo, Monitoraggio e Controllo FSE potrà procedere, con determinazione, ad eventuali e futuri adeguamenti non sostanziali del predetto Documento di Indirizzo Attuativo – DIA.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 23/10/2020

Il responsabile del procedimento
Simona Diosono

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 23/10/2020

Il dirigente del Servizio
Programmazione, indirizzo, controllo e
monitoraggio FSE

- Carlo Cipiciani

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 23/10/2020

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE RISORSE,
PROGRAMMAZIONE, CULTURA E TURISMO

- Carlo Cipiciani
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Paola Agabiti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 27/10/2020

Assessore Paola Agabiti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
